

LAVORO ■ Gli eredi del cavalier Lino, uno dei fondatori della Cisl, hanno festeggiato trent'anni di attività

Lo «Studio Mariani», da tre generazioni una storia «made in Cesano»



Il cavalier Luigi Mariani e il figlio Nicola insieme alle dipendenti festeggiate per il trentesimo anno di lavoro presso lo studio

(mre) Ci sono famiglie che passano, molto spesso in silenzio, lungo la storia di una città. Ed in silenzio lasciano una traccia profonda.

La famiglia Mariani, da tre generazioni impegnata attivamente nel settore della Consulenza del lavoro, è una di quelle e, in occasione di una duplice ricorrenza, merita attenzione.

Lo «Studio Mariani», sorto nei primi anni '30 con Lino, rilevato nel 1977 dal figlio Luigi ed ora arrivato alla terza generazione con Nicola,

ha festeggiato in questi giorni il trentesimo non solo dell'insediamento del titolare ma anche la terza decade di lavoro di quattro dipendenti.

Ma la famiglia Mariani non è conosciuta solo per la professione; l'impegno sociale del «nonno» Lino, cavaliere e personaggio di spicco della Cisl (fino al 1958 ricoprì la carica di segretario nazionale dell'importante istituzione), tramandato fino al nipote Nicola, attivo come soccorritore e attento ai

bisogni di minori e disabili, sono elementi che rendono bene l'idea del carattere della stirpe dei Mariani, finiti persino sul giornale locale di Maccagno, luogo di villeggiatura divenuto la loro seconda casa.

«Il nostro studio segue parecchie aziende, offrendo consulenza su come gestire il personale - ha spiegato il cavalier Luigi, erede del fondatore - tra i nostri primi clienti, di cui conserviamo i contratti degli anni trenta, c'erano la Despar di Seveso e le grafiche Scotti di Cesano. Da al-

lora il lavoro è molto cambiato e sarà difficile che l'azienda possa prosperare oltre la terza generazione».

Quello che però non verrà mai meno è l'umanità, come Nicola Mariani ha ben spiegato: «I grandi gruppi hanno grattacieli enormi, noi un ufficio con dodici persone. Ma i rapporti umani da noi contano ancora». E conta ancora la passione, quella che animò il cavalier Lino a dare inizio ad una bella storia di lavoro tutta «made in Cesano».